



**COMUNE DI GIANO DELL'UMBRIA**  
(Provincia di Perugia)

CAP 06030 TEL. 0742/93191 - FAX 0742/90137

C.F. P. IVA 00470070541

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

ATTO N. 175

SEDUTA DEL 28-12-2021

**OGGETTO:**

Aggiornamento e revisione della delimitazione dei Centri Abitati del territorio comunale ai sensi del Codice della Strada (D.L.gs. 285/92 e DPR 495/92). Approvazione.

**D E L I B E R A**

DELLA

**GIUNTA COMUNALE**

L'anno duemilaventuno, il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 15:00 in Giano dell'Umbria, nella Residenza Comunale, in seguito ad invito diramato dal Sig. Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

AVV. PETRUCCIOLI MANUEL	sindaco	P
BARBARITO JACOPO	VICE SINDACO	P
BARTOLONI ISABELLA	ASSESSORE	P
SANTI VALERIA	ASSESSORE	P
PATACCA RENZO	ASSESSORE	P

Riconosciuto che il numero dei presenti è legale, il Sig. AVV. PETRUCCIOLI MANUEL, nella sua qualità di sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Segretario Comunale Dott. De Cesare Vincenzo.

In Relazione all'Oggetto si trascrivono di seguito i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267, T.U.E.L.:

<b>SERVIZIO</b>	<b>SERVIZIO FINANZIARIO</b>
In ordine alla regolarità tecnica si esprime il seguente parere: <input type="checkbox"/> <b>positivo</b> <input type="checkbox"/> <b>negativo</b>	In ordine alla regolarità contabile si esprime il seguente parere: <input type="checkbox"/> <b>positivo</b> <input type="checkbox"/> <b>negativo</b>
<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b> F.to ZAMPEDRI MASSIMO	<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</b> F.to RUMORI FABIANA

## LA GIUNTA COMUNALE

### **Premesso:**

- che l'art.4, comma 1, del Codice della Strada, (D.Lgs. 30/4/1992 n°285), ha introdotto l'obbligo per tutti i Comuni di procedere alla delimitazione dei "Centri Abitati" secondo la definizione data dallo stesso Codice all'art.3, comma 1, punto 8);
- che gli attuali Centri Abitati del Comune di Giano dell'Umbria, così come definiti dal Codice della Strada e suo Regolamento di attuazione (D.Lgs.285/92 e DPR 495/92) sono stati delimitati con delibera di G.C. n.34 del 14/03/2002;
- che l'art.5, comma 6, del DPR 495/92 dispone che *"La delimitazione del centro abitato è aggiornata periodicamente in relazione alle variazioni delle condizioni in base alle quali si è provveduto alle delimitazioni stesse."*;
- che nel frattempo il territorio ha subito diverse mutazioni sia di carattere urbanistico che viario dovute alle nuove edificazioni ed urbanizzazioni;
- che la delimitazione di centro abitato assume un ruolo determinante sia ai fini dell'attuazione della disciplina della circolazione stradale, di cui al Codice della Strada, sia in ordine alle norme in materia edilizia, commerciale e ai limiti territoriali di competenze dei vari enti, anche a livello di manutenzione e gestione delle strade interne ai centri stessi;
- che l'Amm.ne Com.le ritiene pertanto fondamentale e strategico l'aggiornamento e la revisione dei centri abitati;

**Richiamata** a tal fine la propria delibera G.C. n.34/2021 con la quale, nell'ambito dell'approvazione del "Piano della Performance 2021-2023" è stato assegnato al Settore Urbanistica per l'anno 2021, tra gli altri obiettivi strategici, quello per l' *"Aggiornamento e revisione della delimitazione centri abitati del territorio comunale ai sensi del Codice della Strada D.Lgs. n.285/92 e DPR n.495/92"*, coinvolgendo in modo congiunto anche il Servizio di Polizia Locale, stante le diverse discipline e competenze che il Centro Abitato assume;

**Vista** la vigente normativa di riferimento per la delimitazione dei Centri Abitati ed in particolare:

- l'art.3, comma 1, numero 8), Codice della Strada (D.Lgs. 285/92) il quale definisce Centro Abitato *"l'insieme di edifici, delimitato lungo le vie di accesso dagli appositi segnali di inizio e fine. Per insieme di edifici si intende un raggruppamento continuo, ancorché intervallato da strade, piazze, giardini o simili, costituito da non meno di venticinque fabbricati e da aree di uso pubblico con accessi veicolari o pedonali sulla strada"*;
- l'art.4, commi 1 e 2, Codice della Strada (D.Lgs. 285/92) *"1. Ai fini dell'attuazione della disciplina della circolazione stradale, il comune, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente Codice, provvede con deliberazione della giunta alla delimitazione del centro abitato. 2. La deliberazione di delimitazione del centro abitato come definito dall'art.3 è pubblicata all'albo pretorio per trenta giorni consecutivi; ad essa viene allegata idonea cartografia nella quale sono evidenziati i confini sulle strade di accesso"*;
- l'art.5, comma 3, Regolamento di Attuazione del Codice della Strada (DPR 495/92) in base al quale *"La delimitazione del centro abitato, come definito all'articolo 3, comma 1, punto 8, del codice, è finalizzata ad individuare l'ambito territoriale in cui, per le interrelazioni esistenti tra le strade e l'ambiente circostante, è necessaria da parte dell'utente della strada, una particolare cautela nella guida, e sono imposte particolari norme di comportamento. La delimitazione del centro abitato individua pertanto i limiti territoriali di applicazione delle diverse discipline previste dal codice e dal presente regolamento all'interno ed all'esterno del centro abitato. La delimitazione del centro abitato individua altresì, lungo le strade statali, regionali e provinciali, che attraversano i centri medesimi, i tratti di strada che: a) per i centri con popolazione non superiore a diecimila abitanti costituiscono "i tratti interni"; b) per i centri con popolazione superiore a diecimila abitanti costituiscono "strade comunali", ed individua, pertanto, i limiti territoriali di competenza e di responsabilità tra il comune e gli altri enti proprietari di strade"*;
- l'art.5, comma 4, Regolamento di Attuazione del Codice della Strada (DPR 495/92) secondo il quale *"Nel caso in cui l'intervallo tra due contigui insediamenti abitativi, aventi ciascuno le*

*caratteristiche di centro abitato, risulti, anche in relazione all'andamento plano-altimetrico della strada, insufficiente per un duplice cambiamento di comportamento da parte dell'utente della strada, si provvede alla delimitazione di un unico centro abitato, individuando ciascun insediamento abitativo con il segnale di località. Nel caso in cui i due insediamenti ricadano nell'ambito di comuni diversi si provvede a delimitazioni separate, anche se contigue, apponendo sulla stessa sezione stradale il segnale di fine del primo centro abitato e di inizio del successivo centro abitato”;*

- l'art.5, comma 5, Regolamento di Attuazione del Codice della Strada (DPR 495/92) in base al quale *“I segnali di inizio e fine centro abitato sono collocati esattamente sul punto di delimitazione del centro abitato indicato sulla cartografia allegata alla deliberazione della giunta municipale ed individuato, in corrispondenza di ciascuna strada di accesso al centro stesso, in modo tale da permettere il rispetto degli spazi di avvistamento previsti dall'articolo 79, comma 1. I segnali di inizio e fine centro abitato, relativi allo stesso punto di delimitazione, se posizionati separatamente ai lati della carreggiata, rispettivamente nella direzione di accesso e di uscita del centro medesimo, sono, di norma, collocati sulla stessa sezione stradale. Ove si renda necessario per garantire gli spazi di avvistamento, è ammesso lo slittamento, verso l'esterno del centro abitato, del segnale di fine centro abitato, riportando tale diversa collocazione sulla cartografia. In tal caso, la diversa collocazione del segnale di fine centro abitato rispetto al punto di delimitazione dello stesso ha valenza per le norme di comportamento da parte dell'utente della strada, ma non per le competenze degli enti proprietari della strada”;*

- l'art.5, comma 6, Regolamento di Attuazione del Codice della Strada (DPR 495/92) secondo il quale *“La delimitazione del centro abitato è aggiornata periodicamente in relazione alle variazioni delle condizioni in base alle quali si è provveduto alle delimitazioni stesse. A tale aggiornamento consegue l'aggiornamento dei "tratti interni" e delle "strade comunali" di cui al comma 1”;*

- l'art.5, comma 7, Regolamento di Attuazione del Codice della Strada (DPR 495/92) per cui *“Nei casi in cui la delimitazione del centro abitato interessi strade non comunali, la deliberazione della giunta municipale, prevista dall'articolo 4, comma 1, del codice, con la relativa cartografia allegata, è inviata all'ente proprietario della strada interessata, prima della pubblicazione all'albo pretorio, indicando la data di inizio di quest'ultima. Entro il termine di pubblicazione l'ente stesso può inviare al comune osservazioni o proposte in merito. Su esse si esprime definitivamente la giunta municipale con deliberazione che è pubblicata all'albo pretorio per dieci giorni consecutivi e comunicata all'ente interessato entro questo stesso termine. Contro tale provvedimento è ammesso ricorso ai sensi dell'articolo 37, comma 3, del codice”;*

**Vista** inoltre la circolare 29/12/1997 n°6709/97 del Ministero dei Lavori Pubblici - Ispettorato Generale per la Circolazione e Sicurezza Stradale - avente per oggetto: *“Direttive in ordine all'individuazione dei tratti di strade statali, regionali o provinciali, all'interno dei centri abitati a seguito dell'entrata in vigore delle modifiche al Regolamento di Attuazione del Nuovo Codice della Strada (D.P.R. 16/9/1996 n° 610)”*, la quale, tra le altre cose, precisa al punto 1) che *“la delimitazione del centro abitato deve essere effettuata in funzione della situazione edificatoria esistente o in costruzione e non di quella ipotizzata dagli strumenti urbanistici”;*

**Vista** la proposta n.181 del 22/12/2021 presentata dal Responsabile del Settore Urbanistica ad oggetto *“Aggiornamento e revisione della delimitazione dei Centri Abitati del territorio comunale ai sensi del Codice della Strada (D.L.gs. 285/92 e DPR 495/92). Approvazione.”* con allegata la seguente documentazione predisposta congiuntamente con il Servizio di Polizia Locale che costituisce la nuova delimitazione dei centri abitati del Comune di Giano dell'Umbria a seguito di aggiornamento e revisione della delimitazione vigente, effettuata tenendo conto delle sopravvenute disposizioni del Codice della Strada e delle diverse mutazioni avvenute sul territorio comunale sia di carattere urbanistico che viario dovute alle nuove edificazioni ed urbanizzazioni:

**- Relazione tecnica;**

**- Cartografia in scala 1:2000:**

- Tav.1 Giano Capoluogo;
- Tav.2 Bastardo;
- Tav.3 San Sabino;
- Tav.4 Macciano;
- Tav.5 Santo Stefano;
- TAV.6 Casa Naticchia;
- Tav.7 Fabbri;
- Tav. 8 Bivio Moscatini;

- *Tav.9 Moriano;*
- *Tav.10 Case Maggi;*
- *Tav.11 Morcicchia;*
- *Tav.12 Montecchio;*
- *Tav.13 Castagnola;*

**- Allegato A:**

- *Tabella punti inizio/fine centri abitati con progressive chilometriche e coordinate geografiche;*

**Dato atto** che la suddetta proposta contiene tutti gli elementi prescritti dal Codice della Strada e suo Regolamento di attuazione;

**Ritenuto** di dover quindi procedere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.4, commi 1 e 2, del Codice della Strada (D.Lgs. 285/92) e all'art.5, comma 3, del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada (DPR 495/92) all'approvazione dell'aggiornamento e revisione della delimitazione dei Centri Abitati del territorio comunale;

**Visto** il Codice della Strada (D.Lgs.285/92);

**Visto** il Regolamento di Attuazione del Codice della Strada (DPR 495/92);

**Vista** la Circolare Min.LL.PP. n.6709 del 29/12/1997;

**Vista** la Direttiva Ministero LL.PP. Prot.n.6688/2000;

**Vista** la II° Direttiva (Ministero Infr. Trasp. Prot. n.777/2006;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi degli artt.49 e 147/bis del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Settore Urbanistica;

Con votazione unanime favorevole espressa in forma palese,

**DELIBERA**

1) **Di approvare**, per i motivi in premessa espressi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.4, commi 1 e 2, del Codice della Strada (D.Lgs. 285/92) e all'art.5, comma 3, del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada (DPR 495/92), l' **“Aggiornamento e revisione della delimitazione dei Centri Abitati del territorio comunale ai sensi del Codice della Strada (D.L.gs. 285/92 e DPR 495/92)”** come risulta dalla seguente documentazione allegata:

**- Relazione tecnica;**

**- Cartografia in scala 1:2000:**

- *Tav.1 Giano Capoluogo;*
- *Tav.2 Bastardo;*
- *Tav.3 San Sabino;*
- *Tav.4 Macciano;*
- *Tav.5 Santo Stefano;*
- *TAV.6 Casa Naticchia;*
- *Tav.7 Fabbri;*
- *Tav. 8 Bivio Moscatini;*
- *Tav.9 Moriano;*
- *Tav.10 Case Maggi;*
- *Tav.11 Morcicchia;*
- *Tav.12 Montecchio;*
- *Tav.13 Castagnola;*

**- Allegato A:**

- *Tabella punti inizio/fine centri abitati con progressive chilometriche e coordinate geografiche;*

- 2) **Di trasmettere**, ai sensi e per le finalità dell'art.5, comma 7 del Regolamento di Attuazione del Codice della Strada (*DPR 495/92*), la presente deliberazione con la relativa documentazione allegata, alla Regione Umbria e alla Provincia di Perugia, in qualità di enti proprietari dei tratti di strade regionali e provinciali ricadenti all'interno dei Centri Abitati, indicando loro la data di inizio pubblicazione all'Albo Pretorio, i quali potranno inviare al comune, entro il termine di pubblicazione, proprie osservazioni o proposte in merito,
- 3) **Di pubblicare**, ai sensi dell'art.4, comma 2, del Codice della Strada (D.Lgs. 285/92), dopo la sua trasmissione agli enti proprietari di cui sopra, la presente deliberazione con i relativi allegati all'Albo Pretorio Comunale per la durata di trenta giorni consecutivi;
- 4) **Di dare atto** che nel caso in cui entro il termine di pubblicazione gli enti proprietari dei tratti di strade regionali e provinciali ricadenti all'interno dei Centri Abitati, facciano pervenire al Comune osservazioni o proposte in merito, su di esse si esprimerà definitivamente la giunta comunale con propria deliberazione che sarà pubblicata all'albo pretorio per dieci giorni consecutivi e comunicata all'ente interessato entro questo stesso termine;
- 5) **Di stabilire** che dalla data di esecutività della presente deliberazione deve intendersi revocata la presente delibera G.C. n.34 del 14/03/2002 e relativi allegati, con la quale era stata approvata la precedente delimitazione dei centri abitati;
- 6) **Di trasmettere** il presente atto al Responsabile del Settore Urbanistica per i conseguenti adempimenti di cui ai precedenti punti 2), 3), 4) e 5);
- 7) **Di demandare** al Responsabile del Servizio di Polizia Locale gli adempimenti relativi all'installazione della segnaletica di inizio e fine centri abitati secondo il nuovo posizionamento e criteri previsti nella documentazione allegata al presente atto, considerato che ai sensi del Codice l'apposizione e la manutenzione della segnaletica nei centri abitati, ad eccezione dei casi previsti nel regolamento per singoli segnali, fanno carico ai comuni, compresi i segnali di inizio e fine del centro abitato, anche se collocati su strade non comunali;
- 8) **Di dichiarare** la seguente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n°267 del 18/8/2000.

---

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

F.to AVV. PETRUCCIOLI  
MANUEL

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. De Cesare Vincenzo

---

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 30-12-21 al 14-01-22, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

Viene comunicata, con lettera n. 13467 in data 30-12-21, ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125.

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Giano dell'Umbria, li 30-12-21

IL RESPONSABILE SETTORE  
AMMINISTRATIVO  
F.to RUMORI FABIANA

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL RESPONSABILE SETTORE  
AMMINISTRATIVO  
RUMORI FABIANA

Giano dell'Umbria, li 30-12-21.

---

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi dal 30-12-21 al 14-01-22.

E' divenuta esecutiva il giorno 28-12-21:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

Giano dell'Umbria, li 30-12-21.

IL RESPONSABILE SETTORE  
AMMINISTRATIVO  
RUMORI FABIANA